

zione riguardi, quanto al fatto oggettivo, che è a dire al danno materiale. Trattandosi peraltro di punire un servo, ricercavasi prima se non v'avesse un ordine del padrone <sup>1)</sup>, e solo in processo di tempo stabili Luitprando, che anche nel caso di uno speciale mandato, il servo dovesse cionondimeno venir chiamato a responsabilità <sup>2)</sup>. D'altra parte rispondeva il padrone, come del danno <sup>3)</sup>, così anche delle composizioni del servo, sebben fuggitivo <sup>4)</sup>; nè un'eccezione era ammessa che trattandosi di servi dati in pegno: in tal caso cioè fù fatto responsabile non il padrone ma il possessore del pegno <sup>5)</sup>, e sembra che la responsabilità fosse concetto adeguato al possesso. Primo Grimoaldo introdusse che il padrone potesse cedere il malfattore in espiazione all'offeso, prerogativa che per l'addietro non spettava che al Re; ma rimase pur sempre certa sua responsabilità quanto ai delitti più gravi <sup>6)</sup>. Se il servo stesso doveva venir punito, lo attendevano irremissibilmente la morte o la frusta, dacchè dalla pelle in fuori non aveva altra proprietà <sup>7)</sup>. Pure, grazie all'influsso della nuova idea evangelica, le pene erano determinate per legge e solo in via di eccezione lasciate all'arbitrio del proprietario <sup>8)</sup>. D'altra parte valeva la regola che potesse il servo venir computato nella composizione del padrone <sup>9)</sup>. Spettava anche al padrone di rispondere in giudizio pei suoi servi „*utrum culpabiles sint aut non*“; in pari tempo era concesso al padrone d'inquisirli ad arbitrio, al qual proposito la legge osserva espressamente: „*ipsi vero domini distringant et inquirant servos suos sicut ipsi amant*“. Il Giudice, o Attore, o chi altri deve provvedere all'ordine pubblico non aveva facoltà di arrestare un servo altrui per furto, nè per altro misfatto <sup>10)</sup>; e chi senza chiederne il padrone assogettava un servo al giuramento, o all'ordale della caldaia pagava 20 soldi di multa a vantaggio del padrone medesimo <sup>11)</sup>.

1) p. e. Roth. 238, 241. Luit. 21.

2) Luit. 121.

3) Luit. 97.

4) Roth. 254, 370, 371, 372. Luit. 11.

5) Luit. 110.

6) Grim. 3, 9. Luit. 21, 121.

7) p. e. Roth. 13. Luit. 104.

8) Luit. 78.

9) Luit. 94.

10) Luit. 156.

11) Luit. 50.